



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: INCLUSIONE SOCIALE Area: SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE E TERZO SETTORE		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Adozione del regolamento regionale concernente "Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1, (Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico)".			
_____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	POLITICHE SOCIALI E WELFARE _____ L'ASSESSORE		
DI CONCERTO	SANITA' E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA _____ L' ASSESSORE IL DIRETTORE IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 14/05/2019 prot. 308	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

OGGETTO: Adozione del regolamento regionale concernente "Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1, (Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico)".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare ed Enti Locali di concerto con l'Assessore alla Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria.

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;

RICHIAMATE

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- la legge 18 agosto 2015, n. 134 "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie";
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
- il D.P.C.M. del 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- la deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n. 1 "Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune"";

VISTA

- la legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale", ed in particolare l'Art. 74 (Interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico);

PRESO ATTO

- che lo stesso art. 74 della legge regionale 22 ottobre 2018 n.7, prevede che la Giunta regionale adotta il regolamento ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto, sentito il parere della commissione consiliare competente in materia;

VISTO

- il regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 “Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico” pubblicato sul BURL n. 6 del 17 gennaio 2019;

PRESO ATTO

- dell'ordinanza n. 2284/19, notificata il 19 aprile 2019, con la quale il TAR del Lazio ha accolto l'istanza cautelare, ricorso n. 3725/2019, ai fini del riesame del suddetto regolamento “con specifico riferimento all'art. 3 e all'art. 4 comma 2, lett. c), al fine di rivalutare la previsione che consente l'iscrizione all'Albo dei soli professionisti competenti ad erogare i trattamenti terapeutici ivi indicati, con l'esclusione di altri interventi di riconosciuta efficacia, apparendo tale previsione in contrasto con l'art. 74 della legge regionale n. 7 del 2018 che fa riferimento a tutti i trattamenti terapeutici con efficacia scientifica; ciò al fine di garantire in ogni caso la continuità delle cure erogate ai minori interessati e per tutelare pienamente la libertà delle famiglie nella scelta delle opzioni terapeutiche a disposizione”;

CONSIDERATO

- che la Regione Lazio, ai sensi dell'art. 74, comma 1 della citata legge regionale 7/2018 “Interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico”, nell'ambito delle iniziative volte alla tutela della salute, con specifico riferimento ai minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico, individua nelle linee guida per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti i programmi psicologici e comportamentali strutturati (Applied Behavioural Analysis – ABA, Early Intensive Behavioural Intervention – EIBI, Early Start Denver Model – ESDM), i programmi educativi (Treatment and Education of Autistic and Related Communication Handicapped Children - TEACCH) e gli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta mirati a modificare i comportamenti del bambino per favorire un migliore adattamento alla vita quotidiana;
- che il termine di 30 giorni previsto per il riesame richiesto dal TAR con ordinanza n. 2284/19, scadrà il 19 maggio 2019;

PRESO ATTO, inoltre

- della deliberazione legislativa concernente “Disposizioni finanziarie di interesse regionale e misure correttive di leggi regionali varie”, approvata dal Consiglio regionale in data 29 aprile 2019, che modifica la legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, stabilendo che: «alla lettera a) del comma 3 dell'articolo 74 la parola: “albo” è sostituita dalla seguente: “elenco”;

VISTE

- la nota “Regione Lazio Registro Ufficiale Int. 0346068.07-05-2019” con la quale la Direzione regionale per l’Inclusione Sociale, Area Sussidiarietà Orizzontale e Terzo Settore, ha trasmesso all’Ufficio Legislativo il testo relativo al Regolamento regionale “Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 (Regolamento per la disciplina degli Interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello Spettro Autistico)” per il coordinamento formale e sostanziale del testo stesso;
- la nota “Regione Lazio Registro Ufficiale Int. 0353039.09-05-2019” con la quale il Capo dell’Ufficio Legislativo comunica che, ai sensi dell’art. 65 comma 5*bis*, del Regolamento Regionale 1/2002 è stato effettuato il coordinamento formale e sostanziale del testo “Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 (Regolamento per la disciplina degli Interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello Spettro Autistico)” e restituisce il testo per il successivo inoltro in Giunta;

RITENUTO

- di dover procedere, nel regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1:
 - ~ alla modifica della lettera c) del comma 2 dell’art. 4, al fine di ribadire la piena coerenza con quanto disposto dall’art. 74 della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 e per tutelare pienamente la libertà delle famiglie nella scelta tra i diversi trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta;
 - ~ alla sostituzione della parola “albo” con la parola “elenco” ovunque ricorra nel testo, ad esclusione della lettera c) del comma 3 dell’articolo 4, in quanto con il regolamento citato non viene istituito un albo professionale, corrispondente ad una nuova figura professionale, ma predisposto un elenco di professionisti, già abilitati in forza dei rispettivi ordinamenti e normative di settore, cui è consentito erogare le prestazioni di competenza nel rispetto delle specifiche professionalità;

ACQUISITO

- il parere preventivo favorevole da parte della competente Commissione consiliare, espresso nella seduta del 3/6/2019;

VISTA

- l’allegata proposta di regolamento regionale concernente “Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 (Regolamento per la disciplina degli Interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO

- di procedere alla adozione del regolamento regionale “Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 (Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico)”;

ATTESO CHE il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

- di adottare il regolamento regionale concernente “Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 (Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico)” che consta di n. 2 articoli ed è allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Proposta di regolamento concernente:

“Modifiche al regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1 (Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico)”

Art. 1
(Modifiche al r.r. n. 1/2019)

1. Al r.r. n. 1/2019 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) la parola “albo” è sostituita dalla parola “elenco” ovunque ricorra, ad esclusione della lettera c) del comma 3 dell’articolo 4;
- b) al comma 2 dell’art. 4, la lettera c) è sostituita dalla seguente:

“c) formazione post laurea relativa a programmi psicologici e comportamentali strutturati (Applied Behavior Analysis – ABA, Early Intensive Behavioural Intervention – EIBI, Early Start Denver Model – ESDM) o a programmi educativi (Treatment and Education of Autistic and related Communication Handicapped Children – TEACCH) o ad altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta mirati a modificare i comportamenti del bambino per favorire un migliore adattamento alla vita quotidiana.”.

Art. 2
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.